



Comune di Manta

PROVINCIA DI CUNEO

PIAZZA DEL POPOLO, 1 - 12030 MANTA TEL. 0175/85205 – 85755 FAX 0175/87652
codice fiscale 85001810044 partita Iva 00300960044 - e-mail: ufficioturistico@comunemanta.it

DISCIPLINARE PER L'UTILIZZO DEI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE

approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 dell'11 agosto 2014

Art. 1

Il presente disciplinare regola l'uso da parte di terzi di tutti i locali in proprietà o in disponibilità del Comune di Manta destinati ad uso collettivo per conferenze, convegni, assemblee pubbliche, manifestazioni artistiche, culturali, sociali, scientifiche, corsi, promossi dal Comune stesso, da enti pubblici, da privati, da associazioni di volontariato, sportive, culturali, ricreative e da gruppi.

Art. 2

1 - I locali di proprietà comunale sono:

- 1 – Locale palestra delle scuole medie** (da concedersi in orario extrascolastico)
- 2 – Salone municipale sito al piano interrato dell'edificio comunale**
- 3 – Chiesa di Santa Maria del Monastero**
- 4 – Cascina Aia**

2 - L'utilizzo della Chiesa di Santa Maria del Monastero è oggetto di specifico disciplinare dato il particolare pregio artistico dell'immobile e dell'esclusività degli usi cui può essere adibito.

3 - L'utilizzo di Cascina Aia non è disciplinato in quanto l'uso è riservato a:

- eventi organizzati direttamente dal Comune di Manta o in collaborazione con lo stesso;
- Enti e/o Associazioni con i quali viene stipulata una convenzione che specifichi le condizioni d'uso.

4 - La concessione è comunque subordinata a valutazione da parte della Giunta Comunale, con precedenza data alle associazioni mantesi.

Art. 2

1 - L'utilizzo dei locali è soggetto al pagamento di tariffe orarie stabilite annualmente dalla Giunta Comunale. Sono esentati da tali contribuzioni i gruppi, le associazioni sportive e culturali, le associazioni di volontariato aventi sede ed attività in Manta, qualora non operino per fini di lucro.

3 - La Giunta Comunale può autorizzare gruppi, enti, associazioni (con o senza scopo di lucro) non mantesi all'uso gratuito dei locali, qualora il loro utilizzo sia relativo ad attività o manifestazioni organizzate su richiesta o con patrocinio del Comune per fini sociali, pubblici o scopi istituzionali.

Art. 3

1 - Gli enti, le associazioni, i gruppi ed i privati interessati ad usufruire dei locali in oggetto devono presentare domanda firmata dal Presidente, dal legale rappresentante o da un responsabile di norma almeno 20 giorni prima della data o del periodo richiesti per l'utilizzo, compilando un modulo da ritirare all'Ufficio Turistico Comunale.

2 - Nella domanda devono essere indicati:

- a) la ragione sociale ;
- b) il programma dettagliato delle attività che si intendono svolgere;
- c) il calendario dei giorni e degli orari interessati da tali attività;
- d) il nome di un responsabile
- e) l'impegno ad utilizzare i locali con correttezza, provvedendo a lasciare i locali in ordine e sgombri da ogni attrezzatura (o rifiuto) ed al risarcimento di eventuali danni arrecati;
- f) una dichiarazione in base alla quale l'Amministrazione Comunale è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali incidenti o danni diretti o indiretti

3 - Ogni variazione o sospensione della richiesta presentata ed autorizzata deve essere comunicata dal richiedente con congruo anticipo e comunque con almeno 10 giorni prima dell'utilizzo.

Art. 4

1 - I locali non sono concessi per la celebrazione di feste e trattenimenti privati.

2 - La concessione viene sempre e comunque in subordine ad attività ed iniziative di carattere comunale e, a fronte di qualunque necessità del Comune, l'utilizzo della sala verrà sospeso.

3 - Durante la campagna elettorale sia politica sia amministrativa o di consultazioni referendarie, la concessione dei locali per manifestazioni in qualunque modo collegate a gruppi e partiti politici o a singoli candidati o comitati è disciplinata dalla normativa vigente in materia.

3 - Le richieste sono prese in considerazione in base all'ordine cronologico di presentazione e in base al calendario delle prenotazioni già in corso ed istruite dal settore competente, accolte e autorizzate dal Sindaco.

Art. 5

1 - I locali concessi devono essere utilizzati con la massima cura.

2 - Il richiedente e/o il responsabile dell'evento deve garantire, sotto la propria personale responsabilità, un corretto e civile uso dei locali e dei beni in essi contenuti, il divieto di accesso ad eventuali altri locali di persone non autorizzate e la segnalazione tempestiva ai competenti uffici per eventuali inconvenienti, danni, rotture.

3 - Il richiedente, per il periodo di uso concesso, si assume la responsabilità della custodia dei locali e risponde per eventuali danni subiti dall'immobile, ivi compresi gli arredi e le pertinenze.

4 - L'amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose da chiunque causati durante lo svolgimento delle iniziative organizzate.

5 - Concluso l'uso dei locali, questi dovranno essere riconsegnati nelle condizioni sussistenti al momento della presa in possesso.

Art. 6

1 - Qualora agli impianti, all'arredamento e ai locali venissero arrecati danni materiali che comportino spese per l'Amministrazione, il rimborso delle medesime verrà addebitato a chi ha organizzato la riunione, la manifestazione o il corso.

2 - È facoltà dell'Amministrazione Comunale in qualsiasi momento, effettuare ispezioni o far ispezionare il locale concesso.

Art. 7

1 - La chiave di accesso al locale deve essere ritirata all'Ufficio Cultura e Turismo mediante deposito cauzionale di € 25,00 e successivamente restituita inderogabilmente il giorno successivo al termine del periodo di utilizzo del locale.

2 - Il pagamento per quanto dovuto va effettuato al ricevimento della comunicazione da parte del Comune e con le indicazioni in essa riportate

3 - Per quanto riguarda le riunioni condominiali, al ritiro della chiave deve essere esibita la ricevuta del versamento effettuato alla Tesoreria Comunale Cassa di Risparmio di Saluzzo con causale: "affitto salone municipale".

4 - I giorni prenotati ma non usufruiti, per motivi non dipendenti dal Comune, verranno comunque conteggiati ai fini del pagamento, nel caso non venga fatta la comunicazione come specificato nell'art. 3 comma 3.

Art. 9

Per quanto non previsto dal presente disciplinare si fa rinvio alle norme vigenti in materia (Codice Civile e Testo Unico Enti Locali)